

MORBIO INF...ORMAZIONI

Foglio di informazione del Comune di Morbio Inferiore

Numero 10 • Febbraio 1999

I conti del Comune sotto la lente dei responsabili della Sezione enti locali

Il Cantone in visita

Sull'ultimo numero di questo periodico l'on. Ponti, capo dicastero finanze, aveva illustrato alcuni dati concernenti l'attuale situazione finanziaria del nostro Comune e la sua probabile evoluzione, evidenziando in particolare gli obiettivi e le preoccupazioni del Municipio in vista dei prossimi anni. Da tale descrizione risultava un quadro moderatamente ottimista nel quale si sottolineava comunque la necessità di mantenere una linea prudente che possa permettere un consolidamento dei miglioramenti registrati nell'ultimo anno.

Anche nel messaggio municipale che accompagna i conti preventivi per l'anno 1999, il Municipio ha ribadito la sua convinzione in merito alla necessità di contenere gli investimenti e limitare alcuni servizi, al fine di poter affrontare nei prossimi anni le ripercussioni di ulteriori tagli previsti dal Cantone, della probabile stagnazione del gettito d'imposta e di altri possibili fattori negativi, come ad esempio un eventuale rialzo dei tassi di interesse.

I responsabili della sezione enti locali, che stanno studiando con serietà e non senza preoccupazione le prospettive dei comuni ticinesi, sono stati informati in merito alla linea adottata dal Municipio in occasione di un interessante incontro indetto lo scorso 20 ottobre per valutare le prospettive finanziarie del nostro Comune.

Di seguito vi proponiamo alcuni stralci della lettera inviata al Municipio il 26 novembre a seguito di tale incontro dai quali è possibile rilevare come la strada intrapresa nel nostro Comune sia giudicata positivamente: *"L'inversione di tendenza è stata raggiunta con un particolare rigore nella gestione finanziaria e con l'utilizzo di moderni strumenti contabili: infatti a Morbio Inferiore è di corrente utilizzo, accanto ad un controllo puntuale della spesa, l'allestimento di chiusure intermedie e di piani di liquidità, ciò che pone il vostro Comune all'avanguardia in questo campo."*

Continua in sesta

Morbio ripensa la sua futura pianificazione

Di Maurizio Albisetti - Sindaco



Il Municipio, licenziando il relativo messaggio per la richiesta dei necessari crediti al Consiglio Comunale, ha dato avvio ad un importante progetto inerente la nuova pianificazione del territorio del nostro Comune.

L'autorità comunale vorrebbe infatti disporre, a vantaggio di tutta la popolazione, per il nuovo millennio, di un Piano regolatore moderno ed anche propositivo per il futuro del Comune.

Si è trattato di una scelta quasi obbligata, nel senso che il Piano regolatore attualmente in vigore ed approvato nel corso del 1984 è largamente superato dai tempi sia per concezione che per contenuti.

Purtroppo ci si è resi conto che un piano regolatore concepito durante gli anni '70 non ha dato i risultati sperati, ed anzi ha portato a qualche situazione di conflittualità interna al Comune, senza riuscire ad evitare la trasformazione dello stesso in un Comune sostanzialmente dormitorio, che vede concentrata tutta l'attività principalmente rivolta al settore terziario nella zona Serfontana.

Continua in sesta

Per i concittadini attenti

Scorci di Morbio

Il fotografo è andato a caccia di particolari. Su questo numero appare il primo "pezzettino di paese". Non è un concorso. Non ci sono premi ... ma vediamo chi riesce a scovarlo!

La soluzione ...girovagando per il paese, ...oppure sul prossimo numero di Morbio Inf...ormazioni.



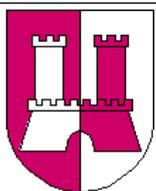
SOMMARIO

- 2 Gente di Morbio
Luigi Crivelli
Serena Bergomi
- 3 Via Balbio senza sorpassi
- 4 Calendario ecologico 99
- 5 Vita da cani
- 6 Intervista alla centenaria

Risultati votazioni

I numeri di Morbio

Municipio di
Morbio Inferiore



Gente di Morbio

Luigi Crivelli: un artigiano DOC

di Nino Albisetti

“C’è voluta la competenza, la delicatezza, l’amore e la fede di un figlio della nostra terra, per ridargli il suo pregio e il suo splendore”. Così scriveva Don Leone Bernaschina, già parroco di Morbio in un opuscolo: “San Giorgio di Morbio Inferiore 1309-1959” edito in occasione del seicentocinquantesimo della sua erezione.

Don Bernaschina si riferiva al restauro del Cristo morto, che risale al 1761 e attribuito ad un grande dei Silva, Benedetto, e che quel figlio della nostra terra, Luigi Crivelli, (detto anche Luis) ha così ben eseguito.

Luigi Crivelli si definisce un artigiano, troppa modestia per definire la sua creatività che è vera arte, è amore per la materia: forgiarla, plasmarla, farla uscire dal nulla con figure sacre, simboli zodiacali, storici, biblici, è per lui gioia grande.

Argilla, cera, gesso, legno, ferro, granito, bronzo; tutti componenti che fra le sue pazienti e magiche mani, trovano forme volute, sapienti espressioni di un raffinato gusto.

Per l’ignaro che passando dal Vicolo Catenazzi, non può che soffermarsi, anzi sostare alla vista della sua casa.

Un invito ad ammirare i magnifici astrali mosaici, i bronzei bassorilievi,

i cavalieri in ferro battuto. Il “patio”, espressione spagnola, ovvero l’ampia corte con la piccola fontana, è un’armonia di colori. L’interno della casa è un susseguirsi di immagini storiche e sacre, alle pareti e ai soffitti.

Luis è nato a Boston, nello stato americano del Massachusetts nell’agosto del 1921.

Rientra giovanissimo in patria con la famiglia, frequenta le nostre scuole e già si distingue per i lavori manuali. In quella “cassa della sabbia” era facile per lui modellare laghi, fiumi, monti del nostro Ticino.

Dalla cassa della sabbia all’arte pura, con grande modestia e giovanile entusiasmo.

“A 18 anni presi fra le mani un martello e un pezzo di ferro, lo arroventai sulla brace della stufa e ripostolo sull’incudine, incominciai a dare le prime modeste forme. Ancora oggi per me vedere un ferro prendere la forma desiderata, è affascinante sensazione”.

E’ quanto disse in una recente intervista apparsa sul Giornale del Popolo. Affascinante sensazione che è proseguita per oltre cinquant’anni, e proseguirà ancora, perché per Luis Crivelli non è ancora tempo di spegnere la forgia.



Gente di Morbio

Serena Bergomi: tennista

Mi chiamo Serena Bergomi, sono nata a Morbio Inferiore e ho 13 anni. Ho frequentato le scuole elementari e attualmente frequento la terza media.

All’età di sei anni ho cominciato, con i miei genitori, a dedicarmi a quella disciplina sportiva che sarebbe poi diventata la mia più grande passione: il tennis.

Dopo qualche corso di gruppo, sono stata ammessa nei quadri della Federazione ticinese di tennis e, pian piano, sono cominciati gli allenamenti ed i tornei.

Da quasi due anni faccio pure parte dei quadri nazionali svizzeri. Il mio impegno nel tennis è costantemente in aumento e così anche quello scolastico. E’ per questo che di tempo libero me ne resta ben poco: mi alleno tutti i giorni un’ora e mezza nel tennis e, inoltre, curo la mia condizione fisica e frequento la palestra.

I miei fine settimana sono quasi sempre occupati da tornei, delegazioni ed



incontri amichevoli che si svolgono prevalentemente oltre San Gottardo o all’estero.

Tutti questi impegni richiedono tantissimi sacrifici, cosa che del resto vale per qualsiasi altro sport praticato a livello d’élite.

Il sacrificio maggiore è però quello di dover rinunciare agli amici: per una ragazza che ama molto la compagnia ciò è piuttosto difficile.

Il mio obiettivo è diventare una buona giocatrice a livello mondiale. So che sarà dura, ma ce la metterò tutta!

Un progetto voluto e realizzato all'insegna della moderazione del traffico ... e delle spese

Via Balbio: nuova strada senza sorpassi

di Claudio Ceppi - Vicesindaco

La scelta politica d'impostare la gestione quadriennale su sani principi d'austerità finanziaria si sta dimostrando vincente. E' ben vero che, operando con una certa severità dei tagli alla spesa pubblica, si è creato settorialmente qualche disagio. Ma è anche vero che quest'azione ha fatto l'interesse generale della comunità di Morbio. Ne è la prova il risultato dell'esercizio 1998 che si prospetta quasi a pagaggio.

Con coerente atteggiamento d'attenzione alla spesa si è pure inteso seguire la costruzione della parte alta di via Balbio.

Il Municipio, sussistendo le premesse favorevoli, ha voluto che la direzione generale dei lavori fosse curata direttamente dal nostro ufficio tecnico.

I lavori sono oggi a buon punto e saranno portati a termine entro marzo. Le sotto strutture relative alle condotte dell'acqua, della luce, delle fognature e dei telefoni sono a definitiva dimora.

Il campo stradale si sta disegnando secondo il progetto approvato ed è di fatto già completato per metà.

Sino a questo punto dell'opera, e si deve dare merito agli addetti, non si sono dovuti registrare sorpassi di spesa, ponendo come riferimento il progetto ed il relativo credito approvato dal Consiglio Comunale.

Il Municipio di questi tempi, ha dovuto anche chinarsi sulla liquidazione di opere delle passate legislature e fra queste anche quella relativa all'esecuzione del tratto inferiore della via Balbio: per meglio intenderci la strada che va da via Vela fino all'incrocio con via Stefano Franscini, laddove è aperto il nuovo cantiere stradale.

E' ben difficile dire del passato, ma sta che l'opera è stata realizzata, in parte scostandosi dal progetto originale ed in parte facendo lavori che non erano stati considerati nell'allestimento del preventivo di spesa.

I giornali ne hanno scritto nei giorni scorsi. Vi è stato chi ha inteso che, anche per l'opera oggi in cantiere (tratto superiore di Via Balbio), si fossero già registrati importanti sorpassi.

Non è così, ed è bene che si sappia.

Termine lavori in marzo

Indubbiamente i lavori di completo rifacimento del tratto superiore di via Balbio hanno creato alcuni disagi alla popolazione. In particolar modo gli utenti delle scuole comunali si sono spesso visti modificare il percorso necessario per raggiungere l'edificio scolastico. I posteggi della zona San Giorgio sono stati a volte parzialmente chiusi, gli abitanti della via Balbio si sono dovuti confrontare con i problemi causati da un cantiere aperto. Le raccolte dei rifiuti speciali sono anch'esse state condizionate dai lavori in corso. Perfino i soliti vandali notturni (pochi per la verità, ma ugualmente fastidiosi) hanno modificato le loro brutte abitudini prendendosi stavolta con la segnaletica e con i mezzi di cantiere.

Il tutto da parecchie settimane a questa parte. Ma si trattava di un lavoro grosso. L'osservatore attento avrà notato che tutte le sottostrutture (tubazioni, fognature, allacciamenti elettrici, telefonici e quant'altro) sono state completamente rifatte. Si sarà pure accorto che gli scavi portati a termine hanno permesso di dare alla nuova strada un sottofondo stabile e duraturo che garantirà nel tempo un'agevole percorribilità in totale assenza di quelle buche e depressioni delle quali eravamo tutti ormai stanchi.

Ma ora è quasi finita. Tra poche settimane (si pensa già prima della metà di marzo - condizioni meteorologiche permettendo) la strada verrà riaperta al traffico rivelando appieno le scelte operate dai progettisti e sposate dalle autorità comunali: garantire una via di nuovo tipo che privilegi vivibilità e sicurezza rispetto alla velocità; una scelta all'insegna della moderazione del traffico.

Per sottolineare la riapertura della strada e per mostrarne i vantaggi alla popolazione, il Municipio prevede per fine marzo un'inaugurazione ufficiale alla quale tutta la popolazione sarà invitata. Sarà un'occasione privilegiata per capire l'innovativo concetto che ha ispirato i progettisti.



Inaugurazione della nuova Via Balbio

DOMENICA 28 MARZO (oppure 11 aprile in caso di rinvio)

- ore 9.00** manifestazione sportiva sul circuito Via Balbio/Via Franscini
- ore 11.00** momento musicale e di animazione
- ore 11.45** inaugurazione ufficiale
- ore 12.00** aperitivo in strada

Tutta la popolazione è cordialmente invitata

Calendario ecologico 1999

La riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti proposta l'anno scorso dal Municipio è stata sperimentata con successo durante tutto l'anno 1998. A partire dal 1° gennaio 1999 il servizio di raccolta rifiuti ha subito alcune nuove piccole modifiche legate da una parte all'introduzione di nuove ordinanze federali, dall'altra all'adattamento dei giorni di raccolta in funzione delle quantità e del tipo di rifiuti.

Il calendario 1999 spedito alle famiglie di Morbio Inferiore, riporta tutte le date e le informazioni necessarie affinché ognuno sappia come comportarsi. Ulteriori copie del calendario possono essere richieste alla cancelleria comunale. Su questa pagina vengono comunque riportate le indicazioni principali riguardanti la consegna ed il ritiro dei rifiuti speciali.

PET

Le bottiglie vuote di PET devono, in linea di principio, essere riconsegnate al negozio e non al comune in quanto il negoziante percepisce un contributo per ogni bottiglia di PET venduta. Negli appositi contenitori del PET vanno comunque consegnate unicamente le bottiglie delle bibite e nessun altro tipo di recipiente.

Abiti e scarpe

La Caritas Ticino raccoglie abiti e scarpe usati purchè in buono stato, puliti, piegati e riposti in sacchetti o imballaggi ben chiusi.

La raccolta avviene 4 volte all'anno. I sacchi per la raccolta vengono recapitati per tempo in ogni bucalettere e vanno depositi:

il giovedì mattina

vicino ai cassonetti dei rifiuti

posti sulle strade comunali

Vedi date contrassegnate con un triangolo grigio sul calendario 99

Indumenti e scarpe possono pure essere depositati in qualsiasi momento nei contenitori che si trovano sulle piazze di raccolta del Comune.

Carta e cartone

La raccolta della carta e dei cartoni avverrà come in passato sul piazzale delle scuole elementari.

In considerazione del costante aumento delle quantità raccolte, i cassoni saranno esposti ogni 3 settimane:

dal giovedì alle ore 17.30

fino al sabato alle ore 12.00

Vedi date contrassegnate con un pentagono rosso sul calendario 99

E' proibito depositare la carta il sabato pomeriggio e la domenica.

Apparecchi elettrici ed elettronici

Secondo le disposizioni della nuova Ordinanza federale, gli apparecchi elettrici ed elettronici fuori uso devono essere restituiti ad un commerciante o ad un fabbricante. Qualsiasi tipo di apparecchio elettrico od elettronico (elettrodomestici, apparecchi radio e TV, computer, ecc.) può comunque essere consegnato nei giorni della raccolta degli ingombranti ma i costi di smaltimento potranno essere posti parzialmente o totalmente a carico dei privati.

Latta e alluminio

Grazie alle moderne tecniche di separazione le scatole di latta possono ora essere consegnate mescolate con l'alluminio.

Nei cassonetti della latta e dell'alluminio non si devono però gettare gli imballaggi del caffè, i cartoni del latte e altri oggetti non metallici.

Latta e alluminio possono essere in qualsiasi momento depositati in una delle 8 piazze di raccolta comunale.

Scarti vegetali

La raccolta degli scarti vegetali avverrà due volte al mese da marzo a ottobre compresi. Da novembre a febbraio la raccolta sarà organizzata una sola volta al mese. L'autocarro compattatore sarà presente sulla piazza di raccolta che si trova sul piazzale delle scuole elementari:

al sabato

dalle ore 07.00 alle ore 17.00

Vedi date contrassegnate con un quadrato verde sul calendario 99

E' proibito depositare gli scarti vegetali al di fuori di questi orari

Ci sono novità!

Rifiuti ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti avverrà quattro volte all'anno sempre sul piazzale delle scuole elementari.

Il peso massimo di ogni oggetto non potrà superare gli 80 kg. I rifiuti industriali, dell'artigianato, e provenienti da lavori edili non potranno essere consegnati ma dovranno essere smaltiti da chi li produce.

La raccolta rifiuti ingombranti sarà:

al sabato

dalle ore 07.00 alle ore 17.00

Vedi date contrassegnate con una stella nera sul calendario 1999

E' assolutamente proibito depositare i rifiuti ingombranti al di fuori di questi orari o ai bordi delle strade. ATTENZIONE: per gli apparecchi elettrici ed elettronici valgono nuove disposizioni (vedi riquadro).

**Per qualsiasi altro tipo di rifiuto o per trovare le risposte a domande riguardanti il deposito e lo smaltimento, consulta le due ultime pagine del calendario ecologico 1999
Oppure telefona al 683.78.88**

**Nel dubbio
... non gettare mai nel sacco
... chiedi informazioni**

Tenere ed educare gli animali domestici per farli amare anche dai vicini

Vita da cani

Alcune regole per una migliore convivenza

Negli ultimi mesi il Municipio ha constatato un aumento delle reclamazioni presentate da cittadini che segnalano il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinanza sui cani in vigore dal 1993 (vedi riquadro qui a destra).

Le poche regole contenute in tale ordinanza sono tutto sommato basate sul buon senso, ed il loro rispetto richiede più che altro una dimostrazione di buona educazione. Evitare che gli animali domestici trasformino, con i loro escrementi, gli spazi pubblici o le altrui proprietà in un percorso ad ostacoli o, peggio ancora, che possano divenire fonte di pericolo per le persone, appare ai più come una evidente necessità dettata dalle minime regole della buona convivenza.

Purtroppo però una passeggiata per le nostre strade può essere sufficiente per constatare come spesso diversi proprietari di cani si disinteressino del comportamento dei loro animali.

Nel tentativo di limitare questo problema, che oltre a causare un disagio ai cittadini, finisce spesso per generare una certa insofferenza verso gli animali domestici, il Municipio ha provveduto a piazzare dei contenitori con gli appositi sacchetti per la raccolta degli escrementi nei punti più frequentati del Comune. È però evidente che qualsiasi intervento potrà risultare più o meno efficace solamente nella misura in cui i singoli proprietari dimostreranno il necessario senso di responsabilità.

Con queste poche righe speriamo

quindi di contribuire a richiamare l'attenzione di tutti su questo piccolo ma spesso fastidioso aspetto della convivenza civile, nella speranza che ciò possa contribuire ad evitare qualche insidia ai pedoni che camminano sulle nostre strade come pure ai bambini che giocano nei parchi comunali.



Ordinanza sui cani

del 27 maggio 1993

**Il Municipio di Morbio Inferiore
Richiamati gli articoli 58 e 127 del
Regolamento comunale
ordina**

Art. 1 È assolutamente vietato lasciar vagare i cani sulla pubblica via, piazze e aree pubbliche durante qualsiasi ora del giorno e della notte.

Art. 2 I cani di qualsiasi razza devono essere costantemente tenuti al guinzaglio e non va permesso loro di sporcare sulla pubblica via, su piazze, sulle aree pubbliche, come pure sulle aree private.

Art. 3 Il collare deve essere sempre munito della targhetta di controllo, come previsto dalle disposizioni cantonali.

Art. 4 I detentori di cani devono vigilare affinché gli stessi non arrechino disturbo a terzi.

In particolare: non deve essere disturbata la quiete notturna. In caso di ripetuta molestia può essere ordinato al proprietario l'allontanamento dell'animale; è assolutamente vietato sporcare strade, piazze, marciapiedi, nonché giardini pubblici e privati.

Art. 5 Ai trasgressori saranno applicate le penalità previste dal Regolamento comunale (art. 152).

Un momento della sagra della castagna a Morbio Inferiore - ottobre 1998



Si tratta oggi, con questa nuova pianificazione che coinvolgerà tutta la collettività, di ripensare il nostro Comune non limitandosi certo alla gestione pura del territorio, consapevoli che Morbio Inferiore vuole rimanere una collettività viva, per quanto possibile unita, con possibilità di incontro, di lavoro e di riflessione. Il Municipio è perfettamente cosciente del fatto che spesso la pianificazione viene vissuta come qualcosa di quasi accademico, che viene pensato, progettato e concretizzato al di sopra delle teste dei cittadini.

Tutti, invece, ci dovremmo rendere conto di come la pianificazione sia un'operazione da compiere con il coinvolgimento di tutti, coscienti dell'importanza di un simile strumento che ci guiderà negli anni a venire.

Certo, è più facile far passare determinate informazioni quando si propongono messaggi sulla costruzione oppure sul risanamento di strade o di strutture in generale.

Il Municipio ha però deciso di proporre all'attenzione della popolazione un Piano regolatore con contenuti mirati e profilati che sicuramente faranno discutere e susciteranno l'attenzione di molti.

Non si tratterà quindi di un lifting pianificatorio: al contrario ci piacerebbe riuscire a dimostrare che anche per un Comune come Morbio Inferiore vi è la possibilità di ripensarsi e di correggere gli errori del passato.

Non sarà più la pianificazione "del paese nel paese", non sarà più nemmeno la pianificazione che limita eccessivamente la libertà del cittadino quando deve costruire all'interno di una zona edificabile; sarà invece una pianificazione comunque attenta ai valori naturalistici presenti sul territorio ed a misura d'uomo, ma soprattutto a misura d'una società che vuole essere protagonista anche nel futuro.

Due allievi di scuola media intervistano la decana

Intervista alla nostra centenaria

di Dario Duranti e Simone Fontana

La signora Stefanina Emilia Cavadini-Mazzola, il giorno di Santo Stefano ha compiuto 100 anni.

E' nata a Balerna il 26 dicembre 1898. Noi, studenti delle scuole medie di Morbio Inferiore, siamo andati a trovarla nella sua abitazione, dove vive da 35 anni.

Siamo rimasti esterefatti davanti alla sua aria arzilla, al suo esprimersi in corretto italiano (pensavamo parlasse soprattutto dialetto), ai suoi pensieri vitali e moderni.

Le abbiamo posto alcune domande, alle quali la signora Emilia ha risposto come segue:

Qual'è stata la sua ricetta per arrivare a questa veneranda età?

L'onestà, la serietà ed il lavoro.

Quali sono i cambiamenti che l'hanno colpita maggiormente in questo secolo?

A parte le grandi invenzioni, stando al nostro quotidiano, cito questi cambiamenti:

prima le persone rimanevano quasi sempre a casa, adesso sono sempre in giro; specie per le vacanze fanno dei grandi viaggi che li portano in Paesi così diversi e lontani.

Prima tutte le domeniche, alle ore 06.00 del mattino si era già in chiesa per la Messa festiva.

C'era molto più da lavorare e nessuno schivava la fatica.

Non si parlava di assicurazioni; per fortuna che adesso esistono.

Ora è cambiata anche la compagnia; viene data molto spesso dalla radio e dalla televisione.

Qual'è stato il momento più bello di questi suoi cento anni?

Secondo me, la mia vita è stata sempre bella, forse perché il mio motto è questo: chi si accontenta gode.

E le persone più importanti?

Mio marito e i miei tre figli.

Come festeggerà i suoi cento anni?

Con una grande festa al ristorante Montalbano di Stabio, insieme ai miei nipoti, ai miei figli ed a tutti i miei cari.

Abbiamo fatto molti auguri alla signora Emilia per questo importante compleanno.

Dobbiamo proprio dirlo: la signora Emilia è una persona squisita, simpatica, piacevole, modesta e spiritosa.

Grazie per averci accordato questa intervista.

Visita Cantone

Dalla Prima

"...il miglioramento finanziario è da ricondurre, oltre che ai risparmi effettuati, alla positiva evoluzione del gettito d'imposta, alla riduzione del tasso di interesse e al blocco degli investimenti."

"In conclusione la Sezione enti locali ritiene che grossi progressi sulla via del risanamento sono stati effettuati dal Comune di Morbio Inferiore negli ultimi due anni. Il pareggio della gestione corrente si è notevolmente avvicinato."

Malgrado queste note certamente incoraggianti, la lettera si conclude però con un realistico richiamo alla prudenza:

"La situazione finanziaria globale rimane però fragile, a seguito del forte indebitamento e degli elevati oneri finanziari che ne conseguono. I margini per realizzare nuovi investimenti sono quindi molto esigui. Il volume degli investimenti che sarà realizzato nei prossimi anni dovrà essere compatibile con la necessità di ridurre il debito pubblico."

Sulla base di queste indicazioni appare evidente come i miglioramenti fin qui registrati non sono ancora tali da permettere al Municipio di allentare la sua politica di risparmio. In questo senso vale la pena di proporre una citazione dal messaggio municipale sul preventivo 1999:

"Per poter sopravvivere in questo momento di tensione economica e finanziaria, preceduto da tempi dove la facilità del finanziamento permetteva di concretizzare opere importanti, chiediamo oggi ai cittadini di Morbio Inferiore il loro appoggio affinché tutti uniti e compatti possiamo superare le difficoltà del momento: difficoltà finanziarie che purtroppo scompariranno forse solo a media scadenza. Non risulta sufficiente il nostro quotidiano mercanteggiare al ribasso con artigiani e prestatori d'opera, è necessaria una nuova visione sui compiti e servizi richiesti al Comune".

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si è riunito il 10 febbraio. All'ordine del giorno vi erano l'approvazione dei preventivi 99, il credito per la completazione degli impianti dell'ente protezione civile e alcune naturalizzazioni. Le decisioni all'albo comunale.

I numeri di Morbio Inferiore

Situazione al 1° gennaio 99

Abitanti	4177
Ticinesi	2531
Confederati	728
Stranieri	918
Nascite nel 98	28
Matrimoni civili nel 98	25
Domande costruzione nel 98	26

Risultati votazioni del 7 febbraio a Morbio Inferiore

	sì	%	no	%
Eleggibilità al Consiglio federale	529	60.0	353	40.0
Medicina dei trapianti	808	90.5	85	9.5
Abitazione in proprietà per tutti	412	46.0	484	54.0
Pianificazione del territorio	548	62.3	331	37.7
Orari di apertura dei negozi	526	58.2	378	41.8
Stime immobiliari	732	86.5	114	13.5